



**INFRASTRUTTURE:
CON L'AVVIO
DEI CANTIERI
SULLA STATALE 42
FORSE RIPARTONO
ANCHE ALTRI
IMPORTANTI
PROGETTI**

INFRASTRUTTURE: L'AGENDA DELLE GRANDI OPERE INSERITE NEI PROGRAMMI DEL 2009

L'elenco delle infrastrutture bresciane, fatto salvo che per la Tangenziale Sud recentemente completata, è ancora pieno di scadenze non realizzate.

Eppure quest'anno, pur con le dovute cautele, ci sono speranze in più rispetto al passato. Speranze legate al completamento o all'avvio dei lavori per tanti cantieri, a partire da quelli camuni della Ss. 42, per proseguire poi con Brebemi e Valtrompia. Cerchiamo quindi di fare, punto per punto, il quadro della situazione.

BREBEMI. Anni di vicende al limite tra il tragico (viabilisticamente parlando) e il grottesco hanno portato, giusto il febbraio scorso, ad una svolta (si spera) decisiva nella lunga e tormentata vicenda della Direttissima Brescia-Bergamo-Milano.

Nella sede della Regione il presidente Roberto Formigoni ha presentato il progetto definitivo della BreBeMi, che costerà 1,5 miliardi di euro.

Una cifra enorme, cresciuta anno dopo anno, quasi che i ritardi accumulati richiedano una sorta di rimborso, di compensazione.

Di certo quella che, assicurano i vertici della società che ne curerà la realizzazione, sarà pronta nel 2012 (la posa della prima pietra è stata annunciata per il 25 luglio prossimo dall'assessore regionale alle Infrastrutture Raffaele Cattaneo) è un'autostrada molto diversa da quella progettata inizialmente.



Un momento della conferenza stampa di presentazione del progetto definitivo della Brebemi.

I numeri della Direttissima parlano di un percorso di 62 km, cui vanno aggiunti i 40 che la società di progetto realizzerà in opere accessorie.

Da Brescia si potrà accedere alla Brebemi dal Raccordo Autostradale Brescia-Montichiari (che sarà realizzato a breve da Centropadane) attraverso lo svincolo situato ad ovest di Travagliato o attraverso la tangenziale Sud con un apposito tratto di autostrada ed una bretella di

Nuove certezze. Grandi speranze. Ma anche ansie e timori, difficili da dissipare. Certo non in tempi brevi. Benvenuti nel mondo della viabilità bresciana, affacciatisi a questo 2009 quasi con cautela e che sta vedendo, pur con tutti i distinguo del caso, muoversi qualcosa sul fronte delle opere pubbliche, cantieri attesi da tempi lunghissimi e che, in qualche caso, stanno finalmente diventando realtà.

PRESENTATO
IN REGIONE
IL PROGETTO
DEFINITIVO
DELLA BREBEMI,
CHE COSTERÀ
1,5 MILIARDI
DI EURO

collegamento con la Sp 19.

Saranno coinvolti nel tracciato 43 Comuni, tredici dei quali Bresciani, per i quali si preparano le procedure di esproprio.

La Brebemi, che sarà quasi completamente a tre corsie, avrà un pedaggio di sei euro, così da essere competitiva con la A4. Le previsioni parlano di un transito previsto di 60mila veicoli al giorno, dati che rappresenterebbero la chiave di volta per decongestionare molte delle direttrici da e verso Milano e Bergamo.

Sembra dunque che il 2009 sarà l'anno buono: certo, giusto per non farsi mancare niente, si sono create alcune questioni relativamente agli espropri dei terreni che dovranno lasciare spazio alla nuova autostrada, ma sembra oramai tutto risolto. Resta solo l'attesa per lo start ufficiale.

Dopo oltre dieci anni rimandare ancora risulterebbe intollerabile.

VALTROMPIA. Arrivano buone notizie anche sul fronte della Valtrompia: proprio in occasione della presentazione della ripresa dei lavori sulla Ss 42 sono state rilasciate dai vertici di Anas e Palazzo Broletto dichiarazioni confortanti relativamente allo sblocco della situazione.

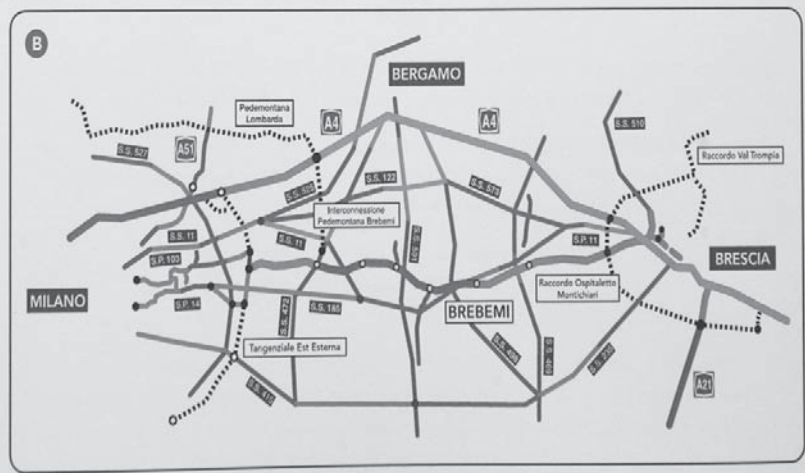
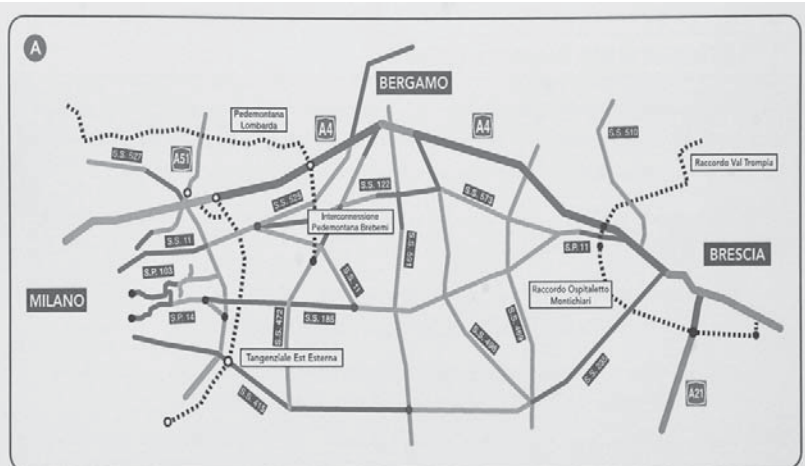
Sarebbero infatti ripartite le procedure d'appalto del lotto Concesio-Sarezzo.

Il 20 febbraio Anas ha spedito le lettere d'invito alle 27 ditte già prequalificate, ditte che entro il 5 maggio dovranno presentare le offerte.

Fermato dal Tar, il progetto si è sbloccato alcune settimane fa in seguito a un accordo tra Provincia, Anas e Comuni di Gussago e Collebeato, presentatori del ricorso (i due enti sostenevano che la Valutazione d'impatto ambientale di tutta l'autostrada non era più valida, perché redatta più di cinque anni fa).

L'accordo prevede che i due Municipi ritirino il ricorso: in cambio Provincia e Anas faranno ripartire la procedura di Valutazione d'impatto

La Brebemi, che sarà quasi completamente a tre corsie, avrà un pedaggio di sei euro, così da essere competitiva con la A4. Le previsioni parlano di un transito previsto di 60mila veicoli al giorno, dati che rappresenterebbero la chiave di volta per decongestionare molte delle direttrici da e verso Milano e Bergamo.



Arrivano buone notizie anche sul fronte della Valtrompia: proprio in occasione della presentazione della ripresa dei lavori sulla Ss 42 sono state rilasciate dai vertici di Anas e Palazzo Broletto dichiarazioni confortanti relativamente allo sblocco della situazione.

Sembra dunque che il 2009 sarà l'anno buono.

VALTROMPIA:
SONO RIPARTITE
LE PROCEDURE
PER GIUNGERE
ALL'APPALTO
DEL LOTTO
FRA CONCESIO
E SAREZZO

ambientale (Via) per il tratto di autostrada che attraversa i due Comuni.

Grazie a questa intesa è stato riaperto l'appalto per il tratto Concesio-Sarezzo (già finanziato con circa 250 milioni di euro).

Il segmento che interessa i Comuni di Gussago e Collebeato (cioè quello che va da Concesio al casello di Ospitaletto e che non è ancora finanziato) sarà invece risottoposto alla procedura di Via e all'iter di approvazione.

SS 42. La statale "del Tonale e della Mendola" è senza dubbio uno dei casi più eclatanti e controversi della mobilità a livello provinciale.

Cantieri dalla gestazione infinita, tra stop e polemiche, per non

parlare del crollo del viadotto di Capo di Ponte (tragedia datata giugno 2005 che provocò una vittima ed il ferimento di quattro operai).

Dopo molto tempo però i primi mesi del 2009 hanno portato finalmente una schiarita: proprio ad inizio febbraio (anche se l'inaugurazione ufficiale è avvenuta solo venerdì 27) sono ripartiti i lavori per realizzare i lotti IV, V e VI, nel tratto che va da Capo di Ponte fino a Berzo Inferiore.

Un cantiere imponente, che costerà poco più di 190 milioni di euro e che dovrebbe concludersi entro il 2012.

La Provincia intanto mette le mani avanti e si dice pronta a progettare anche il prolungamento, almeno

fino ad Edolo, della superstrada che punta al Tonale.

TAV. Se parlando di Brebemi l'espressione "tempi biblici" ha la sua ragione di esistere anche sul fronte dell'Alta Capacità le magagne sembrano non avere mai fine.

Lo scorso settembre i vertici di Trenitalia hanno parlato chiaro: è difficile ipotizzare che l'alta velocità possa arrivare in tempi brevi fino a Venezia, nonostante la mancanza della tratta Mi-Ve costi 313 milioni all'anno.

Resta più realistico pensare di estendere la linea ferrata veloce fino a Brescia, anche perché costruire il tratto che da Treviglio porterà all'ombra del Cidneo costerà due



INCOSIDER

UN'AGENZIA AL SERVIZIO DELL'EDILIZIA MODERNA
VIA DELL'INDUSTRIA, 38/A ERBUSCO (BS)

e-mail INFO@INCOSIDER.COM - WWW.INCOSIDER.COM



BIESSECOM

COMMERCIO PRODOTTI PER L'EDILIZIA



BIESSECOM è un'azienda che commercializza prodotti per l'edilizia. Dispone di un capiente magazzino con merce in pronta consegna, in grado di soddisfare con tempestività le richieste dei clienti



Il magazzino, facente parte della BRESCEANI GROUP nella sede di Erbusco, è in una posizione particolarmente favorevole permettendo una notevole funzione logistica che agevola gli spostamenti da e verso i fornitori e i clienti.

Biessecom ha a disposizione in pronta consegna presso questo deposito, gli stessi materiali rappresentati dalla INCOSIDER nonché di un'ulteriore gamma di svariati altri articoli, quali chiodi, filo per legatura, reti per recinzione, porte REI, etc...

Biessecom dispone anche di una vasta gamma di distanziatori per ogni esigenza dell'edilizia industrializzata (plastica, fibrocemento, ferro etc...), e di un'ottima scelta di prodotti tecnologici per l'edilizia nonché prodotti bentonitici per l'impermeabilizzazione.

BIESSECOM S.r.l. Via Dell'Industria, 30/38 A 25030 ERBUSCO (BS) Tel. 030/7704487 Fax 030/7703986

CORDA MOLLE:
PREVISTA
NEL 2011
LA CONSEGNA
DEL TRATTO
DI 13 CHILOMETRI
DA OSPITALETTO
AD AZZANO

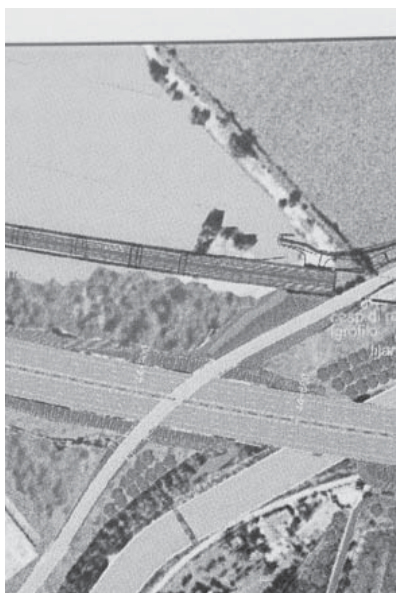
miliardi di euro.

Le conseguenze? Che la stazione di Montichiari della Tav per ora può aspettare, fino a quando non si sa.

Un pessimismo confermato anche a gennaio: la città bassaiola, insomma, non vedrà treni ad alta velocità nell'immediato futuro, anche se l'assessore regionale Cattaneo ha definito lungimirante la scelta di far passare la Tav da Montichiari.

Comunque, messo momentaneamente in naftalina il sogno di una tratta veloce tra Brescia e Verona, va ricordato che in Italia 1 km di Tav costa 30 milioni: il triplo di quanto costa in Spagna e Francia.

CORDA MOLLE. L'ultimo capitolo di questo lungo viaggio viabilistico porta nuovamente in ambiti cui sta arridendo una sorte propizia: anche la Corda molle ha infatti imboccato una strada in discesa dopo che ad inizio 2009 il consiglio di amministrazione della società Autostrade Centro Padane ha approvato e disposto la pubblicazione del bando



di gara per la realizzazione dei primi due lotti del raccordo autostradale che collegherà il casello di Ospitaletto col nuovo casello di Brescia Sud della A21 e, attraverso la Sp19, con l'aeroporto di Montichiari.

La Corda Molle rappresenta un punto centrale per il miglioramento della viabilità bresciana, una sorta

di autostrada in grado di ottimizzare i flussi attorno al capoluogo e oltre.

I lavori per i primi due lotti, un tragitto di 13 km da Ospitaletto ad Azzano, dovrebbero concludersi entro il 2011. Anche il terzo e quarto lotto (16 km in totale) sono già stati assegnati.

SOGNANDO LA EST. Esauriti i cantieri "reali" ce n'è un altro messo sul piatto dalla Giunta di Palazzo Broletto.

Un sogno chiamato Tangenziale Est, direttrice che da Buffalora porterà fino a Concesio, all'altezza dello svincolo per la Sp19. Una striscia d'asfalto lunga 15 km che dovrà passare... sotto la Maddalena, aspetto che ne fa lievitare i costi: alla fine, per realizzarla servirebbe investire 512 milioni di euro più Iva.

Una somma che si dovrebbe racimolare con il sistema del project financing. Ma questa, almeno per ora, è tutta un'altra storia.

Rosario Rampulla

GARA DI SCI

Grazie ad un inverno generoso di neve e ad una giornata limpida e soleggiata, la XIII edizione della tradizionale sfida dei Costruttori del Collegio si è svolta in una invidiabile cornice sulle piste impegnative di Montecampione.

La manifestazione, organizzata dal Gruppo giovani costruttori del Collegio e supportata dal Gruppo Nulli di Iseo, ha visto i numerosi iscritti di quest'anno incrociare sci e racchette per guadagnarsi gli ambiti trofei in palio, da quelli di slalom maschile e femminile al trofeo per impresa "Memorial Giorgio Bruni Zani" giunto alla quarta edizione ed entrato nella tradizione della competizione.

La gara di slalom tra le impre-

se, dagli esiti incerti fino alla fine, ha visto prevalere l'impresa Gelfi Giacomo di Berzo Inferiore che porta così in Vallecarnica il titolo, seconda classificata l'impresa Corbat di Flero e terza la Riedil di Villa Carcina.

La gara maschile ha visto trionfare Nino Nulli e salire sugli altri due gradini del podio Paolo Tininini e Cristian Gelfi.

Per quanto riguarda lo slalom femminile a vincere il trofeo è stata la giovane e promettente Giulia Bruni



Zani, seconda si è piazzata Alessandra Silvioli e terza Elsa Ravazzolo.

Al termine degli slalom tra i paletti, nel pomeriggio i partecipanti sono stati accolti presso l'Azienda Agricola "Beloardo" di Iseo dove si sono svolte le premiazioni, già rilanciando la sfida al prossimo anno.